

Regione Lazio, indagati Mario Abbruzzese e Isabella Rauti (moglie del sindaco Alemanno)

I sei membri dell'ufficio di presidenza (tra cui Astorre) accusati di abuso d'ufficio per proroga incarico al segretario generale della Pisana

ROMA - I membri dell'ufficio di presidenza della Regione Lazio, tra i quali Mario Abbruzzese, presidente, e Isabella Rauti, consigliere di segreteria e moglie del sindaco Gianni Alemanno, sono indagati dalla procura di Roma per concorso in abuso d'ufficio. Il filone d'inchiesta, nell'ambito del fascicolo sull'uso dei fondi del Pdl, riguarda la proroga dell'incarico al segretario generale del Consiglio regionale Nazzareno Cecinelli, che sarebbe dovuto andare in pensione.

NELL'ELENCO ANCHE ASTORRE - Oltre ad Abbruzzese (Pdl) e Rauti (Pdl) sono indagati anche il vicepresidente del Consiglio regionale, Raffaele D'Ambrosio (Udc), e i consiglieri Gianfranco Gatti (Lista Polverini), Claudio Bucci (Idv) e Bruno Astorre (Pd). L'inchiesta è nata da un accertamento del Nucleo tributario della Guardia di finanza. Anche la Corte dei Conti ha avviato un'inchiesta contabile dopo aver ricevuto una segnalazione dalla Procura.

PROROGA SENZA REQUISITI - Secondo il pm Alberto Pioletti, il 28 marzo 2012 l'ufficio di presidenza avrebbe prorogato l'incarico a Cecinelli in violazione delle disposizioni legislative sull'affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato. Il Nucleo tributario avrebbe già acquisito le delibere relative al segretario generale. L'episodio nel quale sono coinvolti è relativo al 28 marzo 2012 e riguarda il conferimento dell'incarico a Nazzareno Cecinelli di segretario generale del consiglio regionale del Lazio.

ALEMANNO - «Sono sereno: mia moglie risponderà tra poco e non c'entra nulla». Così il sindaco Gianni Alemanno ha commentato l'indagine sui membri dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale, tra i quali la moglie Isabella Rauti.